



**SICUREZZA
E INFORMAZIONE:
QUESTA
È LA FILOSOFIA
CHE HA ISPIRATO
LA NASCITA
E LA CRESCITA
DEL COMITATO**

GUIDE MULTIETNICHE DEL CPT: PER LA SICUREZZA IN CANTIERE LA LINGUA NON È UN PROBLEMA

Una guida pratica per la sicurezza e l'antinfertunistica nei cantieri, redatta in sei lingue (inglese, francese, arabo, sloveno, albanese e italiano), comprensibile a tutti i lavoratori del settore edile.

Ai datori di lavoro, invece, un manuale nel quale, attraverso semplici illustrazioni, vengono analizzate le misure di sicurezza da applicare alle più svariate situazioni.

A difesa dei lavoratori edili dal 1974, il Comitato paritetico territoriale di Brescia ha il compito di prevenire e collaborare con i datori di lavoro affinché la sicurezza nei luoghi di lavoro sia davvero la priorità.



La sede del Comitato Paritetico Territoriale in Via Garzetta a Brescia

Sicurezza e informazione. È questa la filosofia che ha ispirato la nascita e la crescita del Comitato e ne mantiene inalterata l'attenzione. L'obiettivo finale rimane il servizio alle imprese mirato sempre più al rispetto delle misure di sicurezza, all'incolumità dei lavoratori.

Il Cpt è una associazione fra mondo delle imprese e sindacato che hanno deciso di costituire una struttura che, pur non obbligatoria, fosse in grado di offrire controllo,



Il Presidente del CPT Aldo Pollonio

GLI OPUSCOLI
MULTILINGUE
SINORA
SONO STATI
DISTRIBUITI
A BEN 4.500
LAVORATORI
STRANIERI

osservazione, consulenza e soprattutto formazione nella prevenzione degli infortuni nei cantieri. In seno al Comitato, oggi presieduto da Aldo Pollonio, opera anche la rappresentanza sindacale. Con il direttore Obizio Pandocchi, e i tanti collaboratori, danno vita, giorno dopo giorno, ad un'istituzione che a livello nazionale è considerata tra le migliori, con tasso d'innovazione e risultati che altri invidiano ai bresciani.

I dati forniti rispetto all'attività del 2005-2006 sono chiari. Con un organico di quattro tecnici sono state effettuate lo scorso anno 3992 visite (sono di regola su richiesta delle imprese o avviate d'ufficio), con solo 33 cantieri segnalati per persistenti inosservanze delle norme, pari all'1,6 per cento. Quest'anno, e sino al 31 ottobre, 2809 sono i cantieri controllati (12 quelli inadempienti), corrispondenti allo 0,8 per cento. "Un positivo riscontro - spiega Aldo Pollonio - se si pensa che solo nel 2003, la percentuale al terzo controllo era al 4 per cento".

Il Comitato interviene sulle imprese, del tutto gratuitamente e senza scopi sanzionatori ovviamente, portando le cose ad un progressivo miglioramento.

"Il che significa che molto è stato fatto - continua il presidente Pollonio - grazie al lavoro di tutta la nostra equipe, ma l'impegno non può venir meno, in particolare nel campo della formazione che genera qualità e sicurezza. Sono ancora troppi gli infortuni nei cantieri, ma non manca l'ottimismo per la grande attenzione che si è sviluppata negli ultimi anni. Occorre continuare a vigilare e spingere sulla



formazione e sulla cultura della sicurezza. In particolare nell'attuale situazione che evidenzia un aumento costante di lavoratori stranieri, toccando il 30 per cento di presenze".

Il Comitato sta perciò distribuendo la nuova pubblicazione direttamente sul luogo di lavoro, offrendo due ore di formazione sulla sicurezza, confermando la priorità della tutela della salute e della sicurezza, ricavandone interesse e alto gradimento da parte di dipendenti e imprese.

Ad attestare l'attenzione al tema, il Cpt è stato anche il primo in Italia ad entrare nella scuole di indirizzo tecnico, come gli istituti per geometri, per fornire una prima indicazione sulla sicurezza dei futuri tecnici del settore.

L'impegno è decisamente notevole se si pensa che sono circa 4500 le imprese iscritte in Casca Edile, alla luce anche dell'attuale altissima percentuale di nuovi ingressi di operai, molti dei quali stra-

nieri. "Sempre più necessario sarà il nostro sforzo - rimarca il presidente Pollonio - per far conoscere meglio i rischi del cantiere e sensibilizzare soprattutto le piccole organizzazioni. La volontà è riuscire a farsi conoscere approfonditamente richiamando tutti al rispetto della qualità del lavoro dell'uomo ai fini della sicurezza".

Per incidere maggiormente il Cpt ha approntato la campagna formativa attraverso opuscoli multilingue a sottolineare le pratiche di sicurezza che devono entrare nella quotidianità dei lavoratori. Da luglio 2006 ad oggi sono stati raggiunti oltre 4500 lavoratori.

"Si tratta di lanciare messaggi e richiami molto forti - conclude il presidente - che allertino le attenzioni ed i comportamenti corretti, forti della professionalità, della competenza e dell'operatività che la nostra struttura ha, dalla sua fondazione, dimostrato al fianco delle imprese".

Wilda Nervi